

# Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 2 aprile 2026, n. 177

**Prosecuzione del Progetto Pilota approvato con la deliberazione di Giunta regionale n. 722/2025 avente ad oggetto "Prestazioni di riabilitazione territoriale rivolte a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale. Approvazione del Progetto pilota nella ASL Roma 3 per la presa in carico di pazienti disabili adulti gravi in regime semiresidenziale".**

**OGGETTO:** Prosecuzione del Progetto Pilota approvato con la deliberazione di Giunta regionale n. 722/2025 avente ad oggetto *“Prestazioni di riabilitazione territoriale rivolte a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale. Approvazione del Progetto pilota nella ASL Roma 3 per la presa in carico di pazienti disabili adulti gravi in regime semiresidenziale”*

## LA GIUNTA REGIONALE

### Su proposta del Presidente

#### VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e s.m.i., “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;
- il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale.” e s.m.i.;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;

#### VISTI per quanto riguarda i poteri:

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 234 del 25 maggio 2023, con cui è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria al Dr. Andrea Urbani;
- l’Atto di Organizzazione 13 ottobre 2023 n.G13499, con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente dell’Area “Rete Integrata del Territorio” della Direzione Regionale “Salute e Integrazione Sociosanitaria” al dottor Marco Nuti;
- l’Atto di organizzazione del 27 novembre 2025, n. G15849 di riorganizzazione delle strutture della Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria;

#### VISTI per quanto riguarda le norme in materia di contabilità e di bilancio:

- il Decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche;
- la Legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 recante: “Legge di contabilità regionale”;
- il Regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”, che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della L.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata L.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima L.r. n. 11/2020;
- la Legge regionale 31 dicembre 2025, n. 20 recante: “Legge di stabilità regionale 2026”;
- la Legge regionale 31 dicembre 2025, n. 21 recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028”;
- la Deliberazione del 30 dicembre 2025, n. 1338 recante: “Ricognizione nell’ambito del bilancio regionale delle entrate e delle uscite relative al finanziamento del Servizio Sanitario Regionale, ai sensi dell’art. 20, comma 1, del D. Lgs n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i. – Perimetro Sanitario – Esercizio Finanziario 2025”;
- la Deliberazione 30 dicembre 2025, n. 1349 recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;
- la Deliberazione 30 dicembre 2025, n. 1350 recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026 - 2028. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;
- la deliberazione della Giunta regionale 22 gennaio 2026, n. 21, concernente: “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2026-2028 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”

**VISTI** per quanto riguarda la normativa statale e regionale in materia sanitaria:

- la Legge 27 dicembre 1978, n. 833 e s.m.i. concernente “Istituzione del Servizio Sanitario Nazionale”;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i. ed in particolare l’articolo 15 che disciplina gli “Accordi fra le pubbliche amministrazioni”;
- il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i., recante: “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421 e successive modificazioni”;
- la Legge regionale 16 giugno 1994, n. 18 e s.m.i., recante “Disposizioni per il riordino del Servizio Sanitario Regionale ai sensi del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni. Istituzione delle aziende unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere”;
- il DPCM 29 novembre 2001, come modificato dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) del 12 gennaio 2017 recante “Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all’articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502”;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 149 del 6 marzo 2007, con cui è stato recepito l’Accordo, siglato in data 28 febbraio 2007, tra il Ministero della salute, il Ministro dell’Economia e Finanze, la Regione Lazio, per l’approvazione del Piano di rientro di individuazione degli interventi per il perseguimento dell’equilibrio economico ai sensi dell’art.1, comma 180 della legge 30 dicembre 2004, n. 311;
- la Deliberazione della Giunta regionale del 15 novembre 2024 n. 939, recante: “Adozione del programma operativo 2024 – 2026 di prosecuzione del piano di rientro della Regione Lazio”;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 1083 del 13 dicembre 2024, avente ad oggetto “Attuazione Deliberazione della Giunta Regionale del 15 novembre 2024 n. 939 recante: “Adozione del programma operativo 2024 – 2026 di prosecuzione del piano di rientro della Regione Lazio”;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 587 del 10 luglio 2025 recante “Aggiornamento del "Programma Operativo 2024-2026 di prosecuzione del piano di rientro della Regione Lazio”;

**CONSIDERATI** i provvedimenti vigenti adottati dalla Regione Lazio in materia di autorizzazione e accreditamento, e in particolare:

- la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4 e s.m.i., avente ad oggetto “Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all’esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali”;
- il Decreto del Commissario *ad acta* del 3 febbraio 2011 n. U0008 recante “Modifica dell’Allegato 1 al decreto del Commissario ad Acta 90/2010 per: a) attività di riabilitazione (cod. 56), b) attività di lungodegenza (cod. 60); c) attività erogate nelle Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) per i livelli prestazionali: R1, R2, R2D e R3. Approvazione Testo Integrato e Coordinato denominato «Requisiti minimi autorizzativi per l’esercizio delle attività sanitarie e socio sanitarie»” e s.m.i.;
- il Decreto del Commissario *ad acta* n. U00469 del 7 novembre 2017 avente ad oggetto: “Modifica al DCA 410/2017 in materia di contrasto della L.R. 7/2014 al D. Lgs. 502/1992. Disposizioni in materia di autorizzazione a modifica ed integrazione del DCA 8/2011. Adozione del Manuale di accreditamento in attuazione del Patto per la salute 2010-2012” e s.m.i.;
- il Regolamento Regionale 6 novembre 2019, n. 20, concernente: “Regolamento in materia di autorizzazione alla realizzazione, autorizzazione all’esercizio e accreditamento istituzionale di strutture sanitarie e socio-sanitarie: in attuazione dell’articolo 5, comma 1, lettera b), e dell’articolo 13, comma 3, della legge regionale 3 marzo 2003, n. 4 (Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all’esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali) e successive modifiche. Abrogazione del regolamento regionale 26 gennaio 2007, n. 2 in materia di autorizzazione all’esercizio e del regolamento regionale 13 novembre 2007, n. 13 in materia di accreditamento istituzionale” e s.m.i.;

**CONSIDERATO** che agli art. 19 e 24 del sopracitato R.R. n. 20/2019 viene stabilito, tra l’altro, che *“Il provvedimento di accreditamento è rilasciato verificati: la funzionalità rispetto al fabbisogno di assistenza ed alla quantità di prestazioni accreditabili in eccesso risultanti dall’atto programmatico di cui all’articolo 2, comma 1, lettera a), numero 2), della legge; ...omissis... La direzione regionale effettua la verifica di funzionalità della tipologia di attività sanitarie o sociosanitarie da accreditare rispetto al fabbisogno di assistenza ed alla quantità di prestazioni accreditabili in eccesso, risultante dall’atto programmatico di cui all’articolo 2, comma 1, lettera a), numero 2), della legge, entro il termine di dieci giorni dalla ricezione della*

*richiesta ...omissis... ”;*

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 976 del 28 dicembre 2023, avente ad oggetto “*Adozione del Piano di programmazione dell’Assistenza territoriale 2024 – 2026*”;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1299 del 23 dicembre 2025 avente ad oggetto “*Definizione dei livelli massimi di finanziamento, dei criteri di assegnazione dei budget 2026 e delle regole di remunerazione. Aggiornamento dell’Accordo/Contratto ex art. 8-quinquies D. Lgs. 502/92 e s.m.i., di cui alla DGR n. 1186/2024, così come modificato e integrato dalla DGR n. 440/2025 - Approvazione dello schema di Addendum per l’annualità 2026 e dello schema di Addendum per il Budget “aggiuntivo” dedicato all’abbattimento delle liste d’attesa - prestazioni di specialistica anno 2026*”;

**CONSIDERATO** che la sopra richiamata Deliberazione di Giunta Regionale n. 1299/2025 ha stabilito il livello massimo di finanziamento per l’assistenza territoriale per l’anno 2026 per un importo pari a 952.800.000,00 € e che tale finanziamento ricomprende, tra l’altro:

- il livello massimo di finanziamento per le prestazioni di riabilitazione territoriale intensiva, estensiva e di mantenimento per persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale, distribuito tra le Aziende Sanitarie Locali al fine di potenziare e riequilibrare l’offerta di prestazioni sul territorio, incrementato in misura pari al 3% rispetto al finanziamento complessivamente assegnato nell’anno 2025;
- l’eventuale acquisto della massima capacità produttiva delle strutture che completeranno l’iter di accreditamento istituzionale, in linea con il fabbisogno regionale, nel corso dell’anno 2026;
- le risorse necessarie per il potenziamento dell’offerta da privato accreditato in linea con la programmazione regionale vigente;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 722 del 7 agosto 2025 concernente “*Prestazioni di riabilitazione territoriale rivolte a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale. Approvazione del “Progetto pilota nella ASL ROMA 3 per la presa in carico di pazienti disabili adulti gravi in regime semiresidenziale*”;

**CONSIDERATO** che la suddetta Deliberazione di Giunta regionale n. 722/2025 ha approvato il Progetto pilota nella ASL ROMA 3 per la presa in carico di pazienti disabili adulti gravi in regime semiresidenziale per il periodo 1° ottobre 2025 – 31 marzo 2026;

**TENUTO CONTO** che il Progetto Pilota per la presa in carico di pazienti disabili adulti gravi in regime semiresidenziale, di cui alla citata DGR n. 722/2025, al capitolo 8 denominato “*Tempi per lo sviluppo del progetto*”, tra le varie, prevedeva espressamente che:

- “*le Strutture devono presentare una relazione trimestrale sull’andamento dei Progetti in carico*”;
- “*la Asl effettua verifiche, sopralluoghi e monitora costantemente l’esito dell’intervento riabilitativo e monitora l’utilizzo delle risorse*”;

**VISTA** la nota della Azienda Sanitaria Roma 3, acquisita al prot. regionale n. 0277991 del 13 marzo 2026, avente ad oggetto “*Richiesta di prosecuzione del progetto pilota, di cui alla deliberazione Regione Lazio n. 722 del 07.08.2025, fino al 31 dicembre 2026 ed eventuale strutturazione del modello*”;

**TENUTO CONTO** che con la sopra richiamata comunicazione, la Azienda Sanitaria Roma 3 ha rappresentato, “*in considerazione dell’andamento positivo del progetto, della presenza di sempre maggiori bisogni di assistenza emergenti nel territorio e della necessità di garantire continuità assistenziale agli utenti con disabilità complessa già in carico e particolarmente fragili*”, l’esigenza della prosecuzione del Progetto Pilota approvato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 722/2025;

**VISTA** la Determinazione della Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria n. G17892 del 30 dicembre 2025 avente ad oggetto “*Livello massimo di finanziamento per l’anno 2026 per le prestazioni di riabilitazione territoriale intensiva, estensiva e di mantenimento rivolte a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale erogate da strutture private accreditate con onere a carico del SSR*”;

**CONSIDERATO** che la sopra richiamata determinazione ha approvato il livello massimo di finanziamento per l’anno 2026 per le prestazioni di riabilitazione territoriale intensiva, estensiva e di mantenimento rivolta a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale;

**RITENUTO** di approvare la prosecuzione fino al 31 dicembre 2026 del Progetto Pilota nella ASL ROMA 3 per la presa in carico di pazienti disabili adulti gravi in regime semiresidenziale, di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 722/2025, così come richiesto dalla Azienda Sanitaria Locale Roma 3 con la sopra richiamata nota n. 0277991 del 13 marzo 2026;

**CONSIDERATO** che la prosecuzione del suddetto Progetto Pilota trova copertura con il finanziamento assegnato all'ASL Roma 3 per l'anno 2026 con la sopra richiamata Determinazione n. G17892 del 30 dicembre 2025;

**RITENUTO** di stabilire che l'Azienda Sanitaria Locale Roma 3 provvederà a porre in essere tutte le azioni necessarie a garantire la continuità assistenziale agli utenti con disabilità complessa già in carico e particolarmente fragili;

**DATO ATTO** che dal presente provvedimento non derivano oneri a carico del bilancio regionale;

#### DELIBERA

per i motivi citati in premessa che si richiamano integralmente:

- di approvare la prosecuzione fino al 31 dicembre 2026 del Progetto Pilota nella ASL ROMA 3 per la presa in carico di pazienti disabili adulti gravi in regime semiresidenziale, di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 722/2025, così come richiesto dalla Azienda Sanitaria Locale Roma 3 con nota prot. n. 0277991 del 13 marzo 2026;
- di dare atto che la prosecuzione del Progetto Pilota trova copertura con il finanziamento assegnato all'ASL Roma 3 per l'anno 2026 con Determinazione n. G17892 del 30 dicembre 2025;
- di stabilire che l'Azienda Sanitaria Locale Roma 3 provvederà a porre in essere tutte le azioni necessarie a garantire la continuità assistenziale agli utenti con disabilità complessa già in carico e particolarmente fragili.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.